

Evento: SPINA - Esterno notte

Apertura straordinaria serale della mostra Spina di Mario Spada

Fotografie di Mario Spada

Quando: 20 dicembre 2025

Dove: CFI, Napoli - Piazza Guglielmo Pepe, 4, 80142

Orario: dalle 19:00 alle 22:00

Informazioni: 081 19338719; info@mariospada.it; IG _mariospada_

Ingresso gratuito

SPINA - Esterno notte

Apertura straordinaria serale della mostra Spina di Mario Spada

Sabato 20 dicembre 2025, in occasione della chiusura della mostra fotografica *Spina* di Mario Spada, visitabile presso il CFI Napoli, un evento serale porta la fotografia in strada, da dove la ricerca di Mario Spada ha avuto inizio.

Le fotografie di Mario Spada "mettono in evidenza le contraddizioni della città, i gesti quotidiani, i corpi e le relazioni, disegnando così una mappa visiva della Napoli sotterranea. Spina oscilla tra documentazione ed esperienza visiva, tra realtà quotidiana e indagine sull'inconscio urbano. La fotografia diventa così uno strumento per esplorare Napoli, attraverso un'indagine lunga e coerente, capace di restituire uno sguardo intimo e diretto sulla vita urbana". (dall'articolo di Internazionale - <https://www.internazionale.it/foto/2025/11/28/il-respiro-di-napoli>). «Già nel 1996 sapevo che avrei realizzato un lavoro a lungo termine sulla città in cui vivo. Non sentivo il bisogno di andare altrove: c'era così tanto da scoprire proprio dove mi trovavo. Varcavo l'ignoto, in molte delle direzioni che prendevo.» Nel lavoro di Mario Spada infatti la città è attraversata con gli occhi di un outsider, di uno straniero.

La mostra è visitabile fino al 20 dicembre dalle 11 alle 18 (con apertura serale ed evento dalle 19:00 alle 22:00) ed è sponsorizzata da Scabec s.p.a.

Biografia di Mario Spada:

Mario Spada (Napoli, 1971) è un fotografo documentarista il cui lavoro indaga le tensioni sociali e le contraddizioni culturali del Sud Italia, in particolare della città di Napoli, attraverso una fotografia profondamente immersiva e personale.

Comincia a fotografare a metà anni '80, sviluppando negli anni '90 un linguaggio visivo diretto e incisivo, radicato nelle periferie urbane e nei margini sociali. Il suo sguardo si forma in ambienti segnati dal conflitto e dalla resistenza quotidiana: dalla microcriminalità giovanile agli ultras calcistici, dai rituali popolari alle dinamiche del potere, in un attraversamento visivo che restituisce complessità e prossimità.

Autore di progetti a lungo termine, ha dedicato una monografia: *SPINA* (2025) che raccoglie due decenni di ricerca fotografica sul tessuto urbano e umano della città di Napoli.

Ha pubblicato diversi libri e realizzato progetti espositivi che intrecciano forma estetica e impegno civile.

<https://www.postcart.com/libro/9788886795296> Con la casa editrice indipendente Il Filo di Partenope,

<https://www.ilfilodipartenope.it/vado-mutando/> -

<https://www.ilfilodipartenope.it/masaniello/> - ha avviato una serie di libri d'artista che fondono fotografia, scrittura e ricerca territoriale, dando voce a narrazioni laterali e radicate.

Parallelamente al lavoro fotografico, ha collaborato con il teatro e il cinema, lavorando con registi come Mario Martone <https://mariospada.it/portfolios/qui-rido-io/> -

<https://mariospada.it/portfolios/il-giovane-favoloso-2/> -

<https://mariospada.it/portfolios/4564/> e

Matteo

Garrone

<https://mariospada.it/portfolios/gomorra-on-set-2/> .

Ha esposto in musei e festival internazionali (MAXXI -Roma, Museo Madre- Napoli, 2 volte al Visa pour l'Image – Perpignan, New York University) e pubblicato su testate come L'Espresso, National Geographic, Der Spiegel, El Mundo, Internazionale.

<https://www.maxxi.art/events/extraordinary-visions-italia/>

<https://www.madrenapoli.it/mostre/o-vero-napoli-nel-mirino/>

<https://mariospada.it/portfolios/made-in-italy/>

<https://mariospada.it/portfolios/lespresso-nel-mirino-della-camorra/>

<https://mariospada.it/portfolios/max-potere-ultra/>

CONTATTI

www.mariospada.it

Descrizione del progetto editoriale e mostra

Spina è il titolo del mio ultimo libro (oltre che della mostra). Raccoglie vent'anni di lavoro: 82 fotografie realizzate a Napoli dal 1996 al 2016.

Il lavoro di selezione, di sequenza e disegno del libro è stato realizzato insieme a Patrizio Esposito: ha lo scopo di far inciampare quella “maledetta” fotogenia della città.

«Già nel 1996 sapevo che avrei realizzato un lavoro a lungo termine sulla città in cui vivo. Non sentivo il bisogno di andare altrove: c'era così tanto da scoprire proprio dove mi trovavo. Varcavo l'ignoto, in molte delle direzioni che prendevo.

Napoli non compare nelle fotografie e neanche nel testo di Pierandrea Amato, c'è qualcosa che va aldilà della frontiera, della categoria. È un universo molto più ampio.

Queste fotografie, realizzate in tempi e contesti diversi, si uniscono ora in un'unica narrazione una mappa nervosa di una città vissuta e osservata attraverso le sue fratture, tensioni e rivelazioni.

Più che un archivio documentaristico, Spina è la sedimentazione di un'esperienza visiva e umana che restituisce una densità carnale, nei suoi gesti quotidiani, nei suoi rituali sacri e profani. È una città non semplicemente osservata, ma incontrata — un monumento vivente con cui confrontarsi. Il titolo Spina rimanda a una sensazione visiva perturbante «una spina nell'occhio» un'irritazione che impedisce uno sguardo passivo o consolatorio. Queste immagini non cercano complicità; interrogano, destabilizzano, possono persino costringere lo spettatore a distogliere lo sguardo, ma non permettono di essere dimenticate.

Il libro non contiene didascalie, numerazione delle pagine e frontespizio.

Concept curatoriale: Patrizio Esposito e Mario Spada.

Titolo: SPINA

Autore: Mario Spada fotografo

Testo: Archeologie: i segni e una città di Pierandrea Amato, docente di Filosofia dell'immagine